

SILENE MULTISERVIZI S.U.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	SANTA TERESA GALLURA
Codice Fiscale	01951840907
Numero Rea	SASSARI137444
P.I.	01951840907
Capitale Sociale Euro	10.330,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	163.863	206.007
II - Immobilizzazioni materiali	235.426	173.328
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	399.289	379.335
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	78.453	71.656
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	948.712	626.091

Totale crediti	948.712	626.091
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.729.275	2.013.085
Totale attivo circolante (C)	2.756.440	2.710.832
D) RATEI E RISCONTI	58.589	57.930
TOTALE ATTIVO	3.214.318	3.148.097

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.330	10.330
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.066	2.066
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.051.740	541.548
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	517.760	510.195
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.581.896	1.064.139
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	96	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	569.685	542.696
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	824.683	911.295
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.485	445.779
Totale debiti	829.168	1.357.074
E) RATEI E RISCONTI	233.473	184.188
TOTALE PASSIVO	3.214.318	3.148.097

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.551.435	3.225.524
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	22.606	50.322
Altri	14.114	33.286
Totale altri ricavi e proventi	36.720	83.608
Totale valore della produzione	3.588.155	3.309.132
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	421.700	434.060
7) per servizi	942.409	864.587
8) per godimento di beni di terzi	92.460	100.068

9) per il personale:		
a) salari e stipendi	872.233	736.039
b) oneri sociali	269.467	235.651
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.042	59.778
c) Trattamento di fine rapporto	63.778	58.456
e) Altri costi	2.264	1.322
Totale costi per il personale	1.207.742	1.031.468
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	129.831	119.653
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.584	48.713
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.247	70.940
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.831	119.653
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.797	-6.267
12) Accantonamenti per rischi	3.785	2.125
14) Oneri diversi di gestione	44.690	26.194
Totale costi della produzione	2.835.820	2.571.888
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	752.335	737.244
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.051	258
Totale proventi diversi dai precedenti	1.051	258
Totale altri proventi finanziari	1.051	258
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.363	29.831
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.363	29.831
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-32.312	-29.573
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	720.023	707.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	202.263	197.476
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	202.263	197.476
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	517.760	510.195

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi

dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

In particolare si è potuta avvalere della redazione del Bilancio in "Forma Abbreviata", non avendo superato nell'esercizio di attività due dei tre limiti quantitativi, così come modificati dall'art.1, comma 4, D.Lgs n.172/2008:

-Attivo dello Stato patrimoniale Euro 4.400.000,00;

-Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 8.800.000,00;

-Dipendenti mediamente occupati Nr.50

Ai sensi dell'art-2423, quarto comma del Codice Civile, la società non rispetterebbe gli obblighi in tema di rilevanza, valutazione, presentazione e informativa solo ove la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentanza veritiera e corretta.

Con le modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 è stato novellato l'art.2426 primo comma, nn.1) e 8), del codice civile, che nella formulazione stabilisce che titoli, crediti e debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Per titoli, i debiti e i crediti si è, tuttavia, ritenuto di non applicare tale disposizione, rilevando quindi in bilancio i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, così, come consentito dall'art.2435-bis, comma 8, del codice civile, neanchè dalle disposizioni della nuova versione dei principi contabili.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai Principi Internazionali di accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, in conformità con le previsioni statutarie, ed in base al disposto dell'art.106 del D.L.17/03/2020 n..18 (Decreto Curaitalia) ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, per poter valutare correttamente la determinazione dei costi e novità normative.

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile di esercizio pari a € 517.760 al netto delle imposte di competenza.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par.15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;ù
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento alla chiusura del bilancio e oltre) a garantire i servizi pubblici affidati, con contestuale produzione di reddito.

Riflessi sull'emergenza sanitaria COVID19.

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal COVID19, si ritiene comunque necessario dare una opportuna informativa.

A causa dell'emergenza sanitaria la nostra società ha subito una rilevante contrazione di ricavi che ha colpito in maniera generalizzata tutte le aree di attività.

La contrazione ha riguardato in particolare modo le gestioni del terminal marittimo e del porto turistico.

Infatti, durante il periodo di fermo tecnico del "traghetto" che collega il porto di S.Teresa Gallura con Bonifacio (Corsica) per guasto prima, e del lockdown imposto dal Governo quale misura di contrasto al Covid-19 poi, la movimentazione delle merci ed il trasporto dei passeggeri ha registrato un totale azzeramento dato dall'impossibilità, per l'armatore, di movimentare le proprie navi; ciò ha impattato in maniera considerevole sulle entrate della società per diritti portuali e di security, di norma riscossi in misura proporzionale al trasportato per passeggeri e mezzi.

Di pari passo è andata la fruibilità del porto turistico da parte degli utenti legati alle categorie dei transiti giornalieri per i quali è stata registrata una significativa contrazione delle prenotazioni.

Non si rilevano scostamenti rispetto al precedente anno nella gestione della farmacia comunale data la strumentalità del servizio nel momento particolare mirato a garantire un servizio essenziale all'utenza

Al fine di rispondere alle esigenze dei diversi settori di attività, nel costante rispetto delle linee guida e disposizioni impartite dalle Autorità, si è provveduto a collocare il personale dipendente in ferie, fondo integrazione salariale e, per le attività laddove consentito, smart working, garantendo al meglio la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, Si è altresì provveduto, per i tempi disposti dall'Autorità, alla sospensione di alcuni servizi ritenuti non essenziali

Nella speranza che il periodo di emergenza sanitaria possa concludersi nel breve termine, rafforzati dall'esperienza e dalla solidità finanziaria acquisita nel corso degli esercizi passati, anche in considerazione dei dati confortanti pervenuti successivamente all'apertura nella fase 2, guardiamo al futuro con cauto ottimismo, verificando anche la possibilità di garantire nuovi servizi alla cittadinanza ed al socio unico nell'ottica di limitare, almeno in parte, gli effetti negativi dati da COVID19.

RELAZIONE SU GOVERNO SOCIETARIO

Il D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica) attua la delega di riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione ed organizzazione della Società, viene presentata all'Assemblea dei Soci una breve relazione sull'assetto gestionale ed organizzativo, con particolare riferimento all'anno 2019, oggetto di esame ed approvazione di bilancio, integrato nel presente documento.

La Società Silene Multiservizi surl è una Società a totale partecipazione pubblica il cui Capitale Sociale è interamente sottoscritto dal Comune di Santa Teresa Gallura.

Le attività esercitate sono le seguenti:

- gestione della farmacia comunale;
- coordinamento del servizio civico comunale;
- gestione del verde pubblico cittadino;
- gestione dei parcheggi pubblici comunali;
- gestione della linea pubblica turistica con trenino gommato;
- gestione del terminal marittimo;
- gestione del porto turistico con annesso cantiere nautico;
- servizio riscossione imposta di soggiorno;
- servizio Segnalazioni Qualificate.

La Società è stata amministrata da un Amministratore Unico munito dei più ampi poteri, come da previsioni statutarie, che riveste anche la carica di Direttore Generale.

I diversi settori di attività, pur con univocità di regole generali societarie, sono organizzati distintamente, ed ognuna fa capo alla Direzione, alla quale viene periodicamente relazionato l'andamento; il tutto in una visione collaborativa e sempre finalizzata alla crescita aziendale e professionale degli operatori.

Sono adottate ed attuate procedure di controllo gestionale.

La società mantiene attive le procedure di controllo del sistema di gestione ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro in base al DLgs 81/2008, senza che gli stessi abbiano mai fatto rilevare inosservanza delle norme. E' rispettata altresì la previsione normativa in materia di corruzione e trasparenza con individuazione dei relativi responsabili, nonché monitorata l'attività svolta dagli stessi.

Quanto al rischio di crisi aziendale, con riferimento all'anno 2019, non si intravedono rischi straordinari da

segnalare se non quelli relativi all'ordinario rischio connesso alla gestione di impresa.

CASI ECCEZIONALI EX ART.2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma, del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio;

CORREZIONI DI ERRORI RILEVANTI

Non si sono verificati nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti;

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter, quinto comma del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento tengono conto di un'utilità futura stimata in cinque anni per tutti i costi pluriennali, fatta eccezione per quelli finalizzati ad apportare migliorie nel porto detenuto in concessione cinquantennale. Questi ultimi costi sono stati ripartiti equiparandoli, nella sostanza, alla categoria degli immobili con quota di ammortamento annua pari al 3%. I costi di manutenzione straordinaria su beni di terzi sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti entrati in uso, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dall'effettivo deperimento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%-25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%-25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%-15%-10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- autocarri 20%
- macchine operatrici 20%
- mezzi di trasporto interni 15%-20%-25%
- costruzioni leggere 10%

Non sono state operate rivalutazioni monetarie o economiche sui cespiti aziendali. Sono stati eliminati dal registro cespiti aziendali i beni strumentali obsoleti e fuori utilizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, il quale non differisce ed è comunque non superiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale,

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziaria dell'attivo circolante

Alla data della formazione del bilancio non esiste alcuna classe di detti valori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

Alla data della formazione del bilancio non esiste alcuna classe di detti valori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate in quanto non scadute alla data del bilancio.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato.

Imposte dell'esercizio

Sono stanziare sulla base di una previsione realistica dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alle

aliquote delle norme vigenti.

Valori in valuta

Nel bilancio al 31.12.2019 non esistono valori espressi in valuta diversi dell'euro

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimenti ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche dei ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.12, sono portate a riduzione della voce ricavi.

I ricavi si riferiscono esclusivamente ad operazioni effettuate nel territorio dello Stato Italiano

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art.2423, 4° comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti rilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 399.289 (€ 379.335 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	776.265	988.581	0	1.764.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	570.258	815.253		1.385.511
Valore di bilancio	206.007	173.328	0	379.335
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.440	139.777	0	150.217
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	431	0	431
Ammortamento dell'esercizio	52.584	77.247		129.831
Altre variazioni	0	-1	0	-1
Totale variazioni	-42.144	62.098	0	19.954

Valore di fine esercizio				
Costo	453.808	993.808	0	1.447.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	289.945	758.382		1.048.327
Valore di bilancio	163.863	235.426	0	399.289

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si evidenzia che non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 78.453 (€ 71.656 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.955	1.441	17.396
Prodotti finiti e merci	55.701	5.356	61.057
Totale rimanenze	71.656	6.797	78.453

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	422.795	453.474	876.269	876.269	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.221	-148	16.073	16.073	0	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	187.075	-130.705	56.370	56.370	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	626.091	322.621	948.712	948.712	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.729.275 (€ 2.013.085 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.006.781	-283.829	1.722.952
Assegni	0	677	677
Denaro e altri valori in cassa	6.304	-658	5.646
Totale disponibilità liquide	2.013.085	-283.810	1.729.275

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a € 58.589 (€ 57.930 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.930	659	58.589
Totale ratei e risconti attivi	57.930	659	58.589

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.581.896 (€ 1.064.139 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole

poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.330	0	0	0
Riserva legale	2.066	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	541.547	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	541.548	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	510.195	0	-510.195	0
Totale Patrimonio netto	1.064.139	0	-510.195	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.330
Riserva legale	0	0		2.066
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	510.195		1.051.742
Varie altre riserve	0	-3		-2
Totale altre riserve	0	510.192		1.051.740
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	517.760	517.760
Totale Patrimonio netto	0	510.192	517.760	1.581.896

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.330	0	0
Riserva legale	2.066	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	448.756	0	542.791
Varie altre riserve	-3	0	0
Totale altre riserve	448.753	0	542.791
Utile (perdita) dell'esercizio	542.791	-542.791	0
Totale Patrimonio netto	1.003.940	-542.791	542.791

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.330
Riserva legale	0	0		2.066
Altre riserve				
Riserva straordinaria	450.000	0		541.547
Varie altre riserve	0	4		1
Totale altre riserve	450.000	4		541.548
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	510.195	510.195
Totale Patrimonio netto	450.000	4	510.195	1.064.139

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.330	CAPITALE SOCIALE	VINCOLATA	0	0	0
Riserva legale	2.066	UTILE	VINCOLATA	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.051.742	UTILE	A-B-C	1.051.742	0	450.000
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	1.051.740			1.051.742	0	450.000
Totale	1.064.136			1.051.742	0	450.000
Residua quota distribuibile				1.051.742		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 569.685 (€ 542.696 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	542.696
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	56.759
Utilizzo nell'esercizio	29.770
Totale variazioni	26.989
Valore di fine esercizio	569.685

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	856	-856	0	0	0	0
Debiti verso banche	615.487	-614.876	611	611	0	0
Acconti	4.485	1.612	6.097	1.612	4.485	0
Debiti verso fornitori	341.257	6.608	347.865	347.865	0	0
Debiti verso imprese controllate	373	-373	0	0	0	0
Debiti tributari	25.563	39.413	64.976	64.976	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.012	13.609	61.621	61.621	0	0
Altri debiti	321.041	26.957	347.998	347.998	0	0
Totale debiti	1.357.074	-527.906	829.168	824.683	4.485	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti al termine dell'esercizio debiti di durata superiore ai cinque anni ed assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: In particolare si specifica che i debiti per mutui contratti negli anni 2009, 2013 e 2014, il cui debito residuo era rispettivamente di € 135.835,45, € 12.821,19 e € 310.199,91, per complessivi € 458.856,55, sono stati estinti in data 26.11.2019

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 233.473 (€ 184.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.068	-1.101	31.967
Risconti passivi	151.120	50.386	201.506
Totale ratei e risconti passivi	184.188	49.285	233.473

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	167.760	0	96	-693	
IRAP	35.101	0	0	0	
Totale	202.861	0	96	-693	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, comprensivo del personale somministrato:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Operai	27
Totale Dipendenti	35

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	16.305

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala quale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio l'emergenza sanitaria venutasi a creare e che ha imposto misure restrittive finalizzate al contrasto Covid-19 fin dalla fine del mese di febbraio 2020.

L'emergenza di cui sopra ha impattato notevolmente sulle attività svolte dalla Società, imponendo la restrizione di alcune di esse (es. pulizie degli uffici, presidio del porto) fino alla sospensione totale di attività quali la gestione del verde pubblico ed attività di cantiere. Il personale amministrativo tutto è stato impiegato al lavoro in modalità smart working, mentre per i settori dove non è stato possibile fruire di tale opportunità alternativa si sono incentivate la fruizione delle ferie e, in alternativa, il collocamento in cassa integrazione

tramite Fondo Integrazione Salariale. Allo stato si segnala una contrazione delle prenotazioni nella gestione del porto, nonché una flessione negativa rilevante circa i proventi per la gestione del terminal marittimo e security portuali per le ragioni già precedentemente espresse. La previsione negativa rispetto ai precedenti anni avrà un riflesso altrettanto negativo sui proventi derivanti dal servizio di riscossione dell'Imposta di Soggiorno, svolta per conto dell'Ente Socio, nonché sulle gestioni strettamente legate al flusso turistico quali i parcheggi pubblici a pagamento. E' fatta eccezione l'attività di gestione della farmacia comunale che non ha risentito dei riflessi negativi dell'emergenza sanitaria, se non per la necessaria riorganizzazione in sicurezza degli ambienti.

La ripresa delle attività nel suo complesso ha determinato un particolare impegno ed esborso economico indispensabile per l'ottemperanza alle prescrizioni normative finalizzate al contrasto epidemiologico Covid-19, dalle misure minime da attuare nel rispetto del Dlgs81/08 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), fino alle misure necessarie per la tutela della salute nell'interesse comune

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che non sono presenti strumenti finanziari derivati

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si segnala che non sono presenti azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, a nessun titolo.

INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125 DELLA LEGGE 4 agosto 2017 N.124

Con riferimento all'art.1 comma 124 della legge 124/2017, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute sovvenzioni dal Comune di Santa Teresa Gallura:

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva facoltativa per l'intero importo di € 517.760.

L'organo amministrativo

L'Amministratore UNICO

POGGI DOMENICO

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dottor Acciaro Michele, commercialista iscritto nel Registro Revisori Contabili della provincia di Olbia-Tempio al numero 132, ai sensi dell'articolo 31 comma 2, quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.